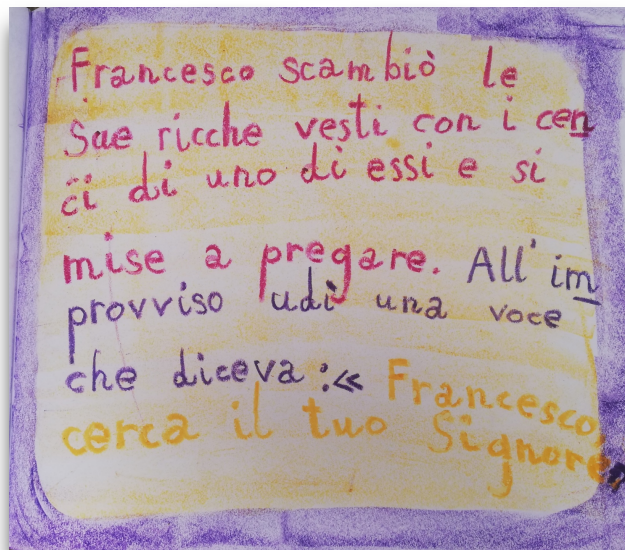


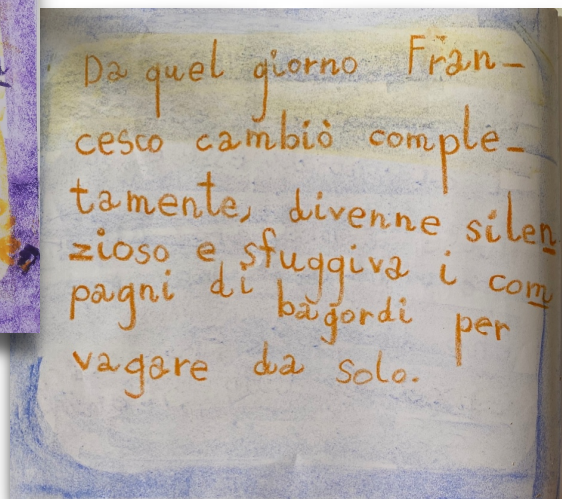
SECONDA CLASSE

Il progetto pedagogico del secondo anno di scuola presenta una sostanziale continuità con il primo, poiché altrettanto unitaria è la natura del bambino nell'età che va dai sette ai nove anni.

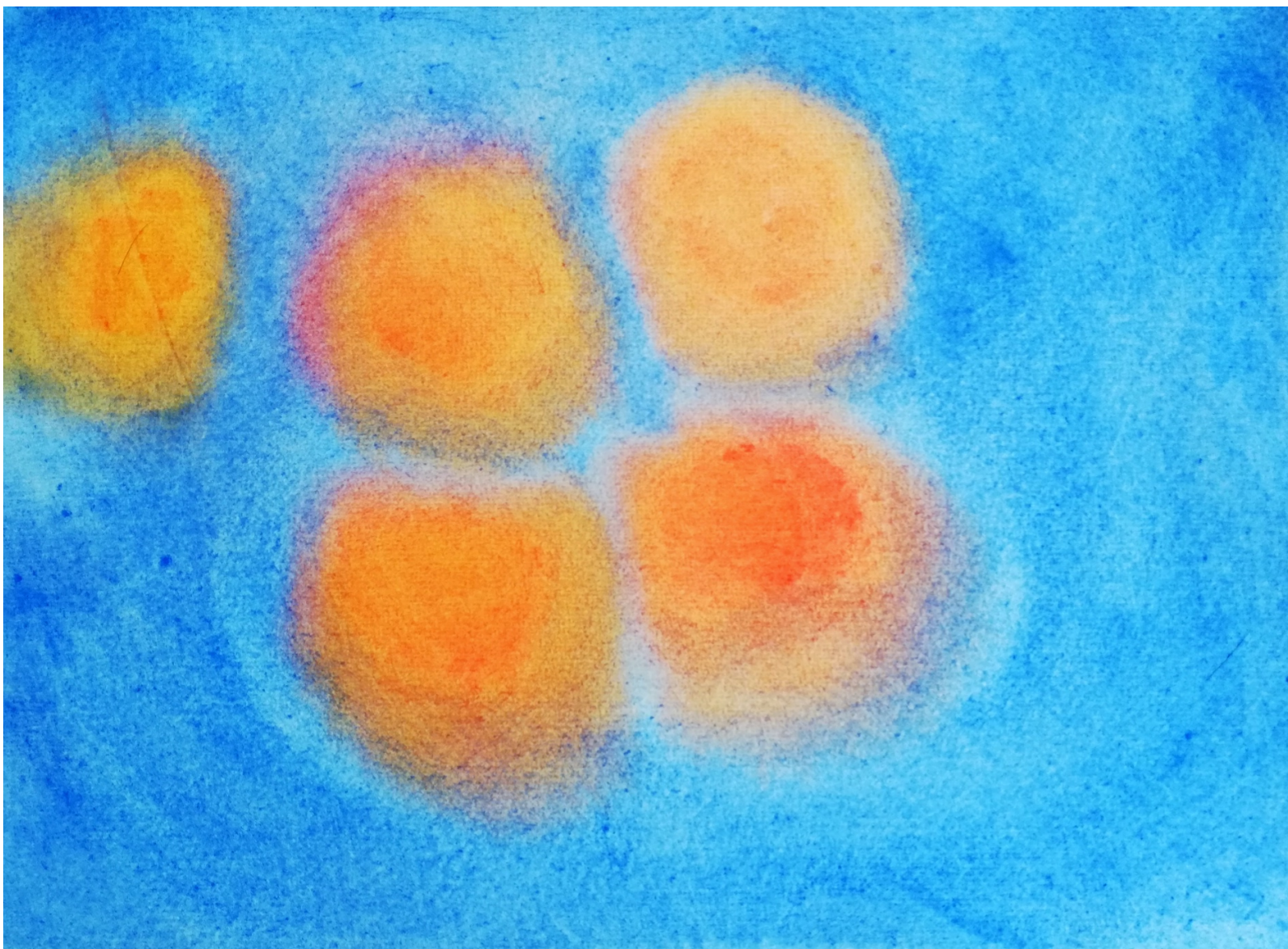
Nelle tre epoche che accompagnano l'anno scolastico (disegno di forme, scrittura e aritmetica) prosegue dunque organicamente quanto iniziato in I classe. L'arte plastica e pittorica (modellaggio della cera e pittura ad acquarello su carta bagnata), l'euritmia, la musica, il lavoro manuale e le lingue straniere continuano ad accompagnare l'insegnamento principale.



Pur all'interno di questa sostanziale continuità, nel corso dell'anno scolastico, man mano che i bambini cominciano a mostrare i segni premonitori di quella sostanziale trasformazione che avverrà al compimento del nono anno, gli insegnanti sostengono tale processo affiancando a quelle dell'anno precedente alcune proposte pedagogiche nuove. Pian piano nella coscienza del bambino di otto anni 'io' e 'tu' cominciano a emergere differenziandosi. Questo fondamentale processo viene accompagnato in tutte le materie, cominciando ad alternare al lavoro corale in cerchio caratteristico della I classe, un lavoro in cui due gruppi intervengono alternandosi secondo una dinamica di botta e risposta.



La polarità che comincia a emergere con l'affacciarsi dell' 'io' e del 'tu', caratterizza anche la vita emotiva del bambino attorno all'ottavo anno, rendendola ricca di contrasti e di lotte. Il suo sentire è contraddittorio, aspira alle altezze dei santi, ma è attratto dagli aspetti unilaterali degli animali. Lo scopo pedagogico del piano di studi di quest'anno è dunque quello di equilibrare queste due tendenze, trasmettendo inoltre il senso dell'ampiezza e della ricchezza del sentimento e delle emozioni. Per questo motivo in II classe, la crescita del bambino viene accompagnata con la storia delle vite dei santi, uomini reali che, grazie alla loro forza morale, sono riusciti a trasformare sé stessi, innalzandosi al di sopra dei loro istinti. Tra queste, per la sua esemplarità, uno spazio particolare è dedicato alla vita di S. Francesco d'Assisi. Dal polo opposto, nel mondo narrativo della II classe, dialogano a distanza con queste, favole di animali come quelle di Esopo e di Fedro, che offrono un mondo animale antropomorfo in cui si incarnano le brame, gli istinti e tutte le unilaterialità di quegli uomini che, al contrario, non trovano la forza di superare l'animalità che vive in loro.

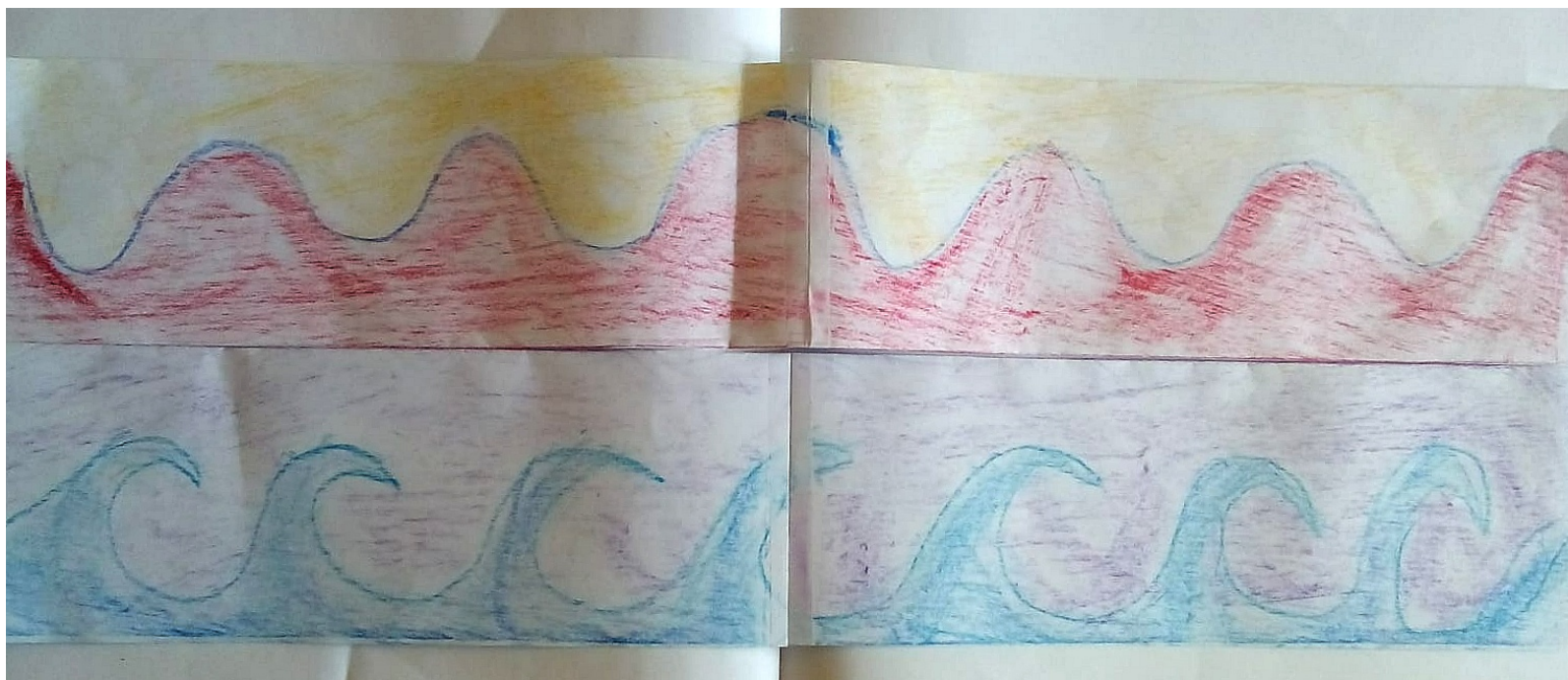


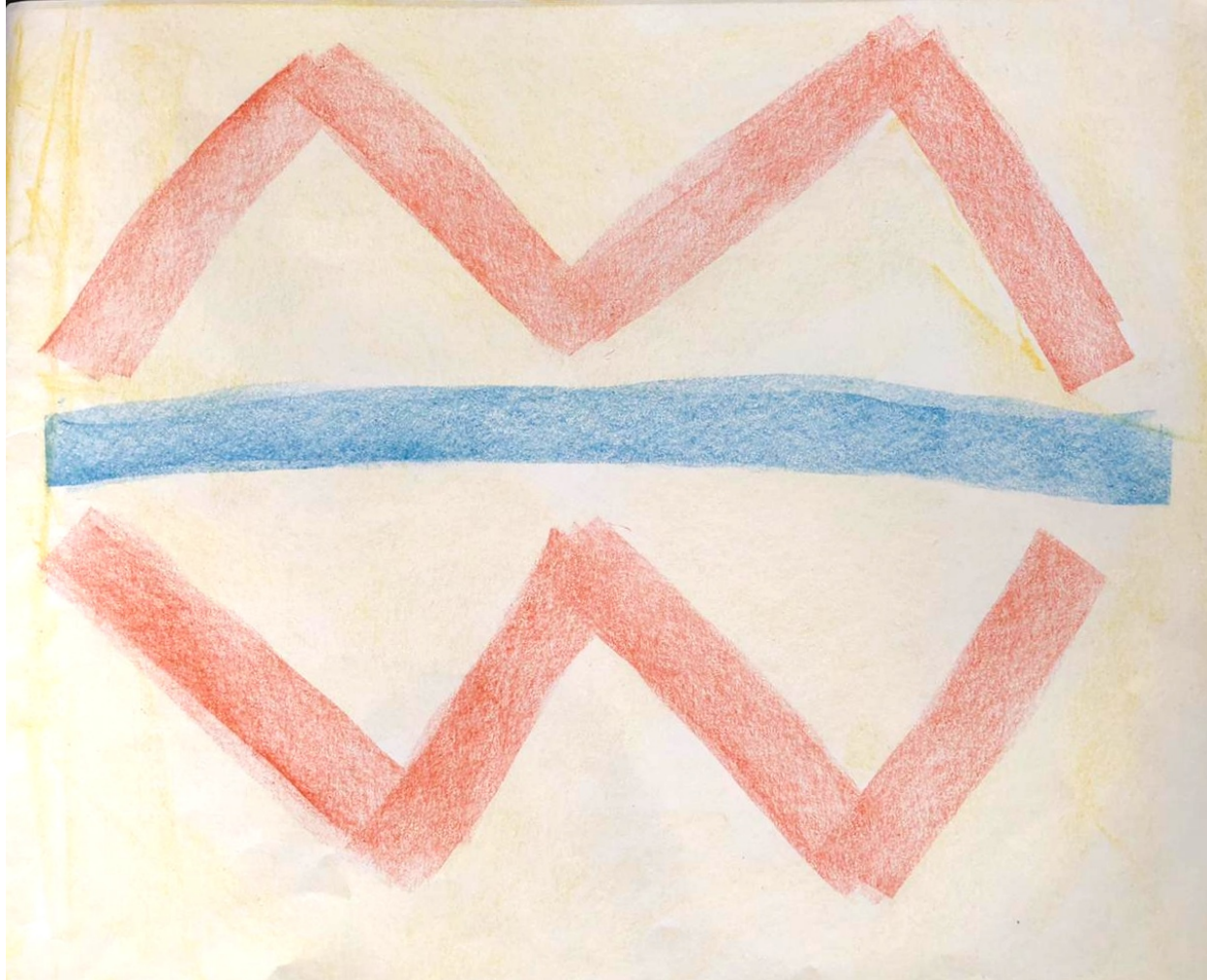
Il lavoro sulla polarità viene accompagnato anche con la pittura, portando i bambini a sperimentare gli accostamenti tra i colori che generano i contrasti più audaci: quelli tra i complementari.



Il disegno di forme

In II classe si lavora prevalentemente sulla simmetria verticale e orizzontale. Si tratta di esercizi di completamento in cui al bambino è richiesto di rispecchiare una data forma al di là di un asse verticale o orizzontale. Attraverso questo lavoro il bambino elabora singolarmente il rapporto con la destra e con la sinistra e si rapporta in modo più cosciente con quelle forze interiori che gli consentono di trovare l'equilibrio. L'essere spinto a percepire l'incompletezza di una forma e a intervenire perché questa trovi il suo compimento, agisce anche sullo sviluppo morale. Nella parte finale dell'anno viene introdotto il cosiddetto "disegno di forme dinamico", un esercizio che porta il bambino a ripetere un determinato gesto ritmicamente e in modo regolare, senza interruzione, su lunghe strisce di carta. Si tratta di un lavoro su ritmo e dinamismo che agisce profondamente nel bambino.





La dinamica destra-sinistra, sopra-sotto e dentro-fuori ricorre in tutto il lavoro sulle forme e accompagna anch'essa il tema della polarità e dell' 'io'-'tu' vissuta dal bambino.



Scrittura

In II classe si passa dallo stampatello maiuscolo allo stampatello minuscolo. Il passaggio viene realizzato lasciando evolvere e trasformare quelle stesse immagini da cui in I classe si erano fatte derivare le forme delle lettere. Inizialmente si potrà aiutare il bambino a rispettare la diversa altezza delle lettere utilizzando delle stradine colorate come supporto, ma sarà bene che presto possa abituarsi a sentire da solo quando la scrittura è ben dritta e ordinata, e le lettere sono correttamente tracciate. Un lungo esercizio di copiato che aiuta i bambini a impadronirsi della scrittura in modo vivo e pieno di sentimento è quello di far loro realizzare un [quaderno sulla vita di San Francesco](#). In II classe il testo viene ancora copiato dalla lavagna. Pian piano, servendosi soprattutto di [filastrocche e scioglilingua](#), che nel corso dell'anno verranno esercitati oralmente, per iscritto, e con dei giochi, si porta il bambino a osservare anche [le prime regole ortografiche e i segni di interpunzione](#). Nella seconda parte dell'anno avviene la consegna del [primo libro di lettura](#) e si dà avvio a un lavoro più strutturato su di essa.





Sul tagliere
l'aglio taglia,
non tagliare

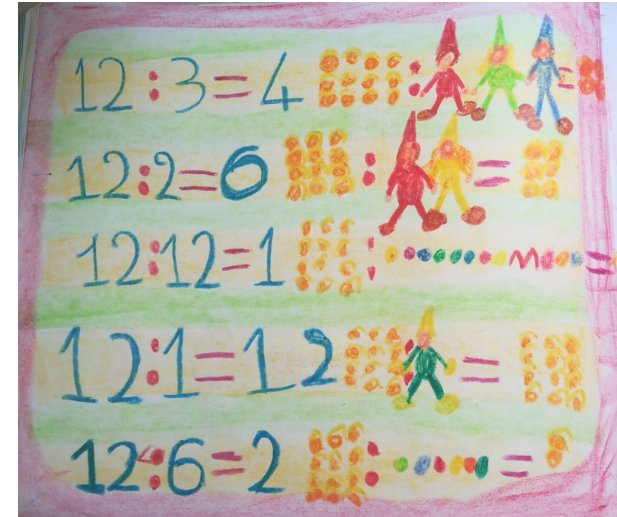
Piano piano Francesco cominciò a disprezzare la vita che aveva condotto fino a quel momento, dedita ad accumulare ricchezze e al divertimento.

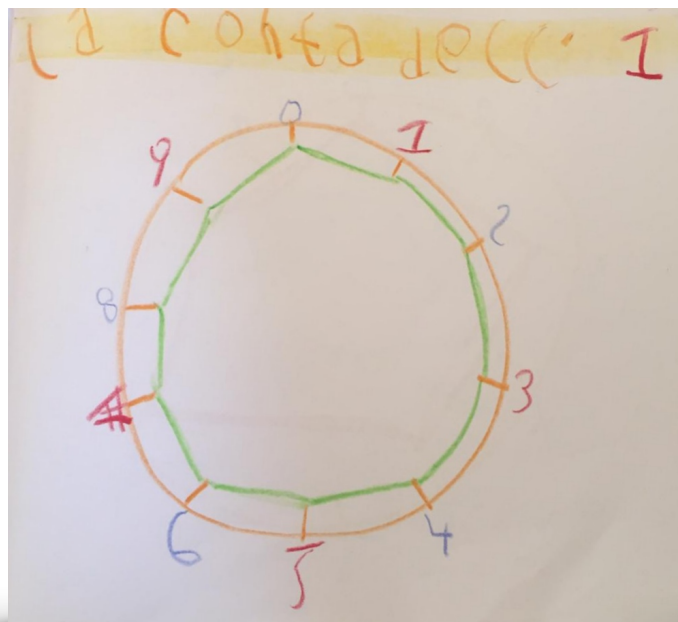
Aritmetica

In Il classe si continuano a esercitare le quattro operazioni fondamentali attraverso semplici calcoli orali e scritti. A questo scopo vengono proposti anche i primi semplici indovinelli matematici.

Nella parte ritmica si lavora su alcuni concetti fondamentali come pari e dispari, la metà e il doppio. Attraverso delle immagini viene introdotto poi il sistema decimale (posizionale) e si porta il bambino ad acquisire dimestichezza con i concetti di unità, decine e centinaia, prima di passare, nella seconda parte dell'anno, alle operazioni in colonna.

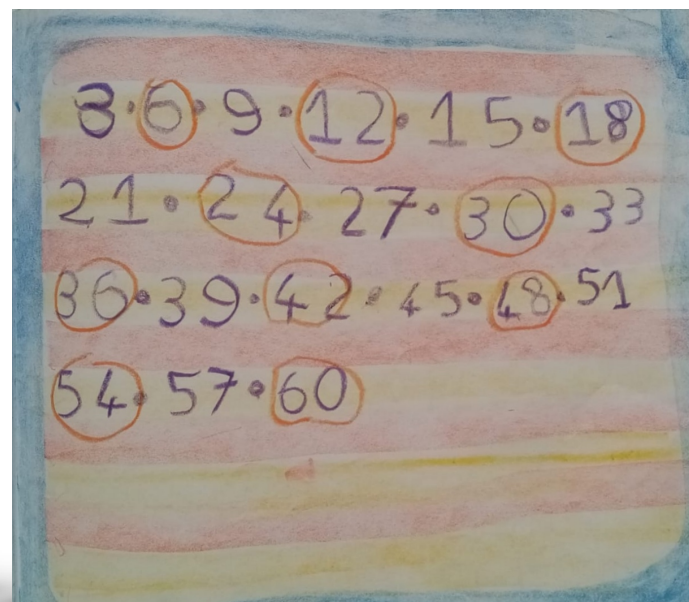
Un lavoro approfondito riguarda inoltre le conte.





Dall'aspetto ritmico e mnemonico i bambini, attraverso un lavoro pittorico affine al disegno di forme, vengono condotti a scoprire i numerosi e affascinanti segreti che si celano nelle conte.

Si tratta di un lavoro che mira a suscitare entusiasmo e curiosità per la matematica, riconoscendo in essa un mondo affascinante tutto da scoprire.



MOSTRA PEDAGOGICA 2020

CATALOGO

Libera Scuola Waldorf

Via Filippo Parlatore, 20 - 90145 Palermo

Tel.091226208

scuola@waldorfpalermo.org

